

Codice A15090

D.D. 3 febbraio 2015, n. 47

DGR 15-978 del 2-2-2015 - Adempimenti per la redazione del piano di cui piano triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2015-16-17 in attuazione dell' Art 10 D.L. n. 104/ 2013 Decreto Interministeriale MEF/MIUR/MIT del 21-1-2015.

Visti:

- il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
- il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, e in particolare l'articolo 11, commi 4-bis e seguenti, il quale prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, d'intesa con la Conferenza unificata per la definizione di priorità strategiche, modalità e termini per la predisposizione e l'approvazione di appositi piani triennali, articolati in annualità, di interventi di edilizia scolastica;
- l'Intesa, sottoscritta in sede di Conferenza Unificata il 1° agosto 2013, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali, sull'attuazione dei piani di edilizia scolastica formulati ai sensi del citato articolo 11, commi 4-bis e seguenti, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179;
- il decreto Interministeriale MEF/MIUR/MIT del 21-1-2015 che definisce le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione della programmazione in conformità ai contenuti dell'intesa sottoscritta in sede di conferenza unificata il 1° agosto 2013.

Rilevato che il sopracitato Decreto prevede che le Regioni inviino ai Ministeri competenti i piani di edilizia scolastica redatti sulla scorta delle priorità e dei criteri ivi contenuti entro il 31 marzo 2015.

Considerato che con D.G.R. 15-978 del 2-2-2015 avente ad oggetto "Approvazione dei criteri generali per la redazione del piano triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2015-16-17, in attuazione dell'art 10 del D.L. n. 104/2013 - Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT del 21-1-2015 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado." sono stati definiti i criteri generali per la redazione del piano in argomento e dei piani annuali 2015-16-17.

Considerato inoltre che, con la medesima Deliberazione, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Direzione Coesione Sociale – Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola per la definizione e l'approvazione di ogni altro atto necessario all'attuazione della stessa Deliberazione;

Ritenuto pertanto, in conformità ai criteri di cui alla D.G.R. citata, di provvedere all'approvazione della seguente documentazione:

- Testo Bando – all. n. 1;
- "Modulo di domanda facsimile" – all. n. 2;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per progetti esecutivi immediatamente cantierabili – all. n. 3
- Modalità per catturare le coordinate geografiche dell'intervento – all. n. 4
- Istruzioni generali – all. n. 5

Rilevato che la “Scheda di sintesi di livello 0 di edifici strategici ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico” è scaricabile con il software per la compilazione dal sito:

http://www.regione.piemonte.it/oopp/rischio_sismico/schedeLiv0.htm

Rilevato che il modulo di domanda verrà messo a disposizione per la compilazione in formato “xls per windows 2000”

Ritenuto di affidare ad apposito comitato tecnico la valutazione delle istanze di contributo che perverranno ai sensi del piano in argomento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato;

IL DIRETTORE

Vista la L.R. n. 18 del 21.3.1984 “Legge generale in materia di opere e lavori pubblici” e s.m.i..

Vista la L. n. 23 del 11.1.1996 “Norme per l’edilizia scolastica”.

Vista la L.R. n. 28 del 28 dicembre 2007 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”.

Vista la legge 9 agosto 2013, n. 98 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69,

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”.

Vista la L.R. 23/2008 e s. m. e i. “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”.

Vista la L.R. 7/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”.

Vista la L.R. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”.

Vista la D.G.R. 15-978 del 2-2-2015 “Approvazione dei criteri generali per la redazione del piano triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2015-16-17, in attuazione dell’art 10 del D.L. n. 104/2013 - Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT del 21-1-2015 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell’infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado”.

determina

Per le ragioni indicate in premessa e qui richiamate:

– di approvare la seguente documentazione come parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- Testo Bando – all. n. 1;
- “Modulo di domanda facsimile” – all. n. 2;

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per progetti esecutivi immediatamente cantierabili – all. n. 3
- Modalità per catturare le coordinate geografiche dell'intervento – all. n. 4
- Istruzioni generali – all. n. 5

Di dare atto che la “Scheda di sintesi di livello 0 di edifici strategici ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico” è scaricabile con il software per la compilazione dal sito:

http://www.regione.piemonte.it/oopp/rischio_sismico/schedeLiv0.htm

Di dare atto che il modulo di domanda in formato “xls per windows 2000” .verrà messo a disposizione per la compilazione sul sito regionale

Di costituire il comitato tecnico la valutazione delle istanze di contributo che perverranno ai sensi del piano in argomento, composto dai seguenti componenti:

- il Dirigente responsabile del Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola
- arch. Cirino Leotta
- arch. Isabella Naselli
- arch. Luca Semeraro
- arch. Rita Valenziano
- arch. Gian Bruno Verda

- Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- di dare atto che il bando e i relativi allegati saranno pubblicizzati attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, il sito internet regionale “Bandi e Finanziamenti” e sulla pagina <http://www.regione.piemonte.it/istruz/edsco/index.htm>

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte” nonché ai sensi dell'art. 26.1 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Direttore Regionale
Gianfranco Bordone

Allegato



Direzione Coesione Sociale
Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola

Piano triennale di edilizia scolastica in attuazione dell'Art 10 del D.L. n. 104/ 2013 e del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 21-01-2015.

BANDO TRIENNALE 2015-16-17 EDILIZIA SCOLASTICA - MUTUI

INDICE

1 OBIETTIVI E PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2015-16-17 E DEI PIANI ANNUALI 2015-16-17 ...	2
1.1 OBIETTIVI	2
1.2 PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE	2
1.3 PREDISPOSIZIONE DEI PIANI ANNUALI	2
2 DOTAZIONE FINANZIARIA	2
3 ENTI BENEFICIARI	2
4 EDIFICI E SEDI SCOLASTICHE AMMISSIBILI	2
5 PROGETTI E INTERVENTI AMMISSIBILI	3
5.1 NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI	3
5.2 PROGETTI AMMISSIBILI	3
5.3 INTERVENTI AMMISSIBILI	3
6 SOGLIA MINIMA DEGLI INTERVENTI	4
7 SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI	4
7.1 SPESE AMMISSIBILI	4
7.2 SPESE NON AMMISSIBILI	4
8 IMPORTO MASSIMO DEL CONTRIBUTO	5
9 DOCUMENTAZIONE	5
9.1 DOCUMENTAZIONE GENERALE	5
9.2 DOCUMENTI AGGIUNTIVA	5
9.3 DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA	6
10 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	6
10.1 TERMINI E MODALITA'	6
10.2 FORMATI E ULTERIORI INDICAZIONI	7
11 ELEMENTI DI NON RICEVIBILITA' E NON AMMISSIBILITA'	7
11.1 DOMANDE NON RICEVIBILI:	7
11.2 DOMANDE NON AMMISSIBILI:	7
12 CRITERI DI VALUTAZIONE	8
12.1	8
12.2	9
13 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CAUSE DI REVOCA	10
14 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E PAGAMENTO	10
15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	11
16 INFORMAZIONI E CONTATTI	11

1 OBIETTIVI E PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2015-16-17 E DEI PIANI ANNUALI 2015-16-17

1.1 Obiettivi

Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze (nel seguito MEF) di concerto con il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca (nel seguito MIUR) e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (nel seguito MIT) valutato con emendamenti in conferenza unificata in data 25-9-2014 e sottoscritto in data 21-01-2015, attuativo dell'ultimo periodo del comma 1 dell'articolo 10 del decreto-legge n. 104 del 2013, stabilisce che le Regioni interessate possono essere autorizzate a stipulare appositi mutui di durata trentennale con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato.

Occorre pertanto predisporre il piano triennale 2015-16-17 ed il piano annuale 2015 in esecuzione del citato Decreto Interministeriale MEF/MIUR/MIT attuativo dell'ultimo periodo del comma 1 dell'articolo 10 del decreto-legge n. 104 del 2013.

L'obiettivo è favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico ed efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica, interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole.

1.2 Predisposizione del piano triennale

Il piano triennale 2015-16-17 conterrà tutti gli interventi ritenuti ammissibili ai sensi dei successivi punti ordinati secondo i criteri di cui al successivo punto 12.

1.3 Predisposizione dei piani annuali

I singoli piani annuali 2015, 2016, 2017 conterranno gli interventi ritenuti ammissibili valutati ed ordinati secondo i criteri successivamente definiti, per gli importi ritenuti ammissibili in sede di predisposizione della graduatoria sino ad esaurimento delle risorse che verranno individuate con il Decreto Ministeriale di cui al successivo punto 2.

I piani annuali saranno soggetti a conferma annuale circa l'attualità degli interventi ivi inseriti.

2 DOTAZIONE FINANZIARIA

Risorse di cui all'articolo 10 del decreto legge n. 104 del 2013 che consentiranno alla Regione l'accensione di mutui di durata trentennale con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato. Il MIUR provvede, con decreto da adottare entro il 15 febbraio 2015, a ripartire su base regionale le risorse derivanti dall'utilizzo dei contributi trentennali autorizzati dall'articolo 10 del decreto-legge n. 104 del 2013.

3 ENTI BENEFICIARI

Enti locali aventi l'onere della gestione della manutenzione degli edifici scolastici di proprietà pubblica così articolati:

- A: Amministrazioni provinciali, Città Metropolitana o forma amministrativa subentrante;
- B: Comuni con popolazione residente pari o superiore ai 10.000 abitanti (dati rilevati al 31-12-2013 fonte Istat).
- C: Enti locali con popolazione residente inferiore ai 10.000 abitanti (dati rilevati al 31-12-2013 fonte Istat) o loro associazioni normate dalla normativa nazionale vigente.

4 EDIFICI E SEDI SCOLASTICHE AMMISSIBILI

Possono essere oggetto della domanda di contributo edifici, di proprietà pubblica, censiti all'anagrafe dell'Edilizia scolastica alla data del 25-9-2014 adibiti permanentemente ad uso scolastico, sede di scuole statali dell'infanzia, primaria, secondaria di I° e II° grado, funzionanti alla data di scadenza per la presentazione della domanda.

In caso di edifici parzialmente adibiti ad altro uso saranno finanziabili solo i lavori e le somme a disposizione relativi a locali riferibili all'attività scolastica.

Nel caso di interventi di cui al punto 5.3.c) deve essere censito all'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica l'edificio scolastico da abbandonare e la proprietà del nuovo edificio dovrà essere pubblica.

5 PROGETTI E INTERVENTI AMMISSIBILI

5.1 Numero e caratteristiche degli interventi

Gli Enti beneficiari di cui al punto 3 lettere A e B possono presentare complessivamente 4 richieste di contributo.

Gli Enti beneficiari di cui al punto 3 lettera C possono presentare 1 richiesta di contributo.

Le domande eccedenti i numeri indicati ai capoversi precedenti non sono ricevibili; fa fede la data di invio rilevabile dalle PEC. E' consentito annullare una domanda, per sostituirla con un'altra, mediante richiesta esplicita inviata tramite PEC entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande fissato al punto 10.1 del Bando.

Ciascun intervento deve riguardare edifici scolastici censiti all'interno della procedura EDISCO (Anagrafe dell'Edilizia Scolastica) alla data del 25-9-2014.

5.2 Progetti ammissibili

Saranno ammissibili progetti definitivi o progetti esecutivi:

- per i quali non siano state avviate le procedure di gara per la realizzazione dei lavori, cioè non si sia proceduto alla pubblicazione del Bando di gara alla data di scadenza per la presentazione delle domande;
- non oggetto di altri finanziamenti statali;

Ciascun intervento, alla fine dei lavori ammessi a contributo deve garantire il rispetto della normativa vigente e la piena operatività dell'edificio scolastico. Sono ammissibili solo lotti funzionali.

5.3 Interventi ammissibili

a) interventi sugli edifici esistenti consistenti in:

Ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria come definiti nel Testo Unico in materia Edilizia, D.P.R. 380/2001, art. 3 lettere b), c) d), di locali adibiti all'attività scolastica;

b) interventi finalizzati ad adeguare l'edificio esistente già adibito all'attività scolastica alle esigenze didattiche consistenti in:

- b1) ampliamento all'esterno della sagoma esistente
- b2) riconversione funzionale di locali adiacenti.
- b3) nuova costruzione di parti di sedi scolastiche all'interno o confinante all'area scolastica dell'edificio esistente.

c) interventi finalizzati al trasferimento di sedi scolastiche da edifici non più utilizzabili consistenti in:

- c1) nuova costruzione di intere scuole
- c2) riconversione di edifici adibiti ad altro uso;
- dovrà essere abbandonato l'edificio attualmente utilizzato (Per abbandono di edificio scolastico si intende la cessazione definitiva dell'attività scolastica in uno o più edifici, utilizzati nell'a.s. 2013-2014, censiti nell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica alla data del 25-6-2014). n quanto:
 - 1) in stato di pericolo o inagibile (dovrà essere obbligatoriamente prodotta la documentazione di cui al punto 9.2.h).
 - 2) per cessazione della locazione onerosa (dovrà essere obbligatoriamente prodotta la documentazione di cui al punto 9.2.i).
- i nuovi edifici scolastici dovranno essere dimensionati per i seguenti numeri minimi di cicli e classi:

scuola dell'infanzia:	-	3 sezioni
scuola primaria:	1 ciclo,	5 classi
scuola secondaria di 1° grado:	2 cicli,	6 classi .
scuola secondaria di 2° grado:	2 cicli,	10 class i

- la realizzazione di palestre, mense e uffici, può essere omessa qualora il servizio sia garantito da strutture già esistenti poste in aree confinanti.

Per gli interventi di cui alle precedenti lettere b) e c) i nuovi locali realizzati dovranno rispettare le Norme Tecniche relative all'edilizia scolastica di cui al D.M. del 18-12-1975, e dovranno essere dimensionati per ospitare i seguenti alunni: infanzia n. 29, primaria n. 27, secondaria primo e secondo grado n. 30, (numero massimo di alunni per classe previsto dal D.P.R. 81/2009 artt. 9 comma 3, 10 comma 1, 11 comma 1, 16 comma 1 e 2).

Gli interventi devono essere coerenti con il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche riferito all'anno di finanziamento (per l'anno scolastico 2015-16 vedi DGR 29-12-2014 n. 32-846). Non sono ammissibili interventi finalizzati all'istituzione di nuove sezioni o di nuove scuole (vedi DCR 4-11-2014 n. 10-35899 che determinano offerta aggiuntiva).

Dovrà essere obbligatoriamente compilata la sezione "2.1" del modulo di domanda.

6 SOGLIA MINIMA DEGLI INTERVENTI

Sono ammissibili i progetti relativi agli interventi di cui al punto 5 il cui importo complessivo delle spese ammissibili a contributo, come indicate al punto 7, sia maggiore od uguale ad **€ 20.000,00**. In caso di interventi complessi, relativi ad edifici parzialmente adibiti ad altro uso, tale importo è riferito alla parte di intervento riconducibile all'attività scolastica.

7 SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

7.1 Spese ammissibili

Il contributo è concesso a copertura delle seguenti voci di spesa:

- 1) lavori a misura, a corpo, in economia, connessi all'attività scolastica, e relativi oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, compresi nel quadro economico dell'appalto (art 16 lettere a.1, a.2 D.P.R. 207/2010);
- 2) opere in economia comprese nel progetto ma escluse dall'oggetto dell'appalto (art 16 lettera b1 D.P.R. 207/2010) riguardanti la fornitura e posa in opera di elementi tecnologici specialistici;
- 3) lavori inerenti locali o sistemazioni di aree per attività scolastica riconducibili a quanto previsto nel D.M. del 18.12.1975 e s.m.i;
- 4) somme a disposizione di cui all'art 16 lettere b3, b6, b8, b9, b10, b11, b12 del D.P.R. 207/2010 e art 12 D.P.R. n. 207/2010 (accantonamento per transazioni e accordi bonari);
- 5) somme a disposizione di cui all'art 16 lettere b2 del D.P.R. 207/2010. Inserire anche gli importi necessari per effettuare le prove a corredo della verifica sismica (ai sensi della normativa regionale vigente obbligatoria per tutti gli edifici scolastici);
- 6) somme a disposizione di cui all'art 16 lettere b7 del D.P.R. 207/2010 fino ad un tetto del 15%, comprensivo della cassa di previdenza, dell'importo dei lavori ammesso a contributo (7.1.1 + 7.1.2). Inserire anche le spese tecniche per effettuare la verifica sismica (ai sensi della normativa regionale vigente obbligatoria per tutti gli edifici scolastici);

7.2 Spese non ammissibili

Non sono ammesse a contributo le seguenti voci di spesa:

- 7) lavori e somme a disposizione relativi a strutture e spazi non ad uso scolastico; I lavori relativi a strutture e spazi in uso promiscuo sono ammissibili a contributo in ragione della quota dei lavori, desunta dal computo metrico estimativo, riconducibile all'attività scolastica e, ove non possibile, per le singole voci di spesa, in via proporzionale in ragione del rapporto fra la superficie totale e la superficie utilizzata per l'attività scolastica oggetto del contributo.
- 8) arredi ed attrezzature;
- 9) somme a disposizione di cui all'art 16 lettere b4, b5, del D.P.R. 207/2010 e altre somme a disposizione di qualsiasi natura non indicate al precedente punto 7.1;
- 10) somme a disposizione di cui all'art 16 lettere b7 del D.P.R. 207/2010 eccedenti il tetto del 15% dell'importo dei lavori ammesso a contributo (7.1.1 + 7.1.2).

8 IMPORTO MASSIMO DEL CONTRIBUTO

L'entità del contributo sarà calcolata sulla base del quadro economico dell'ultima fase progettuale approvata all'atto di presentazione della domanda d'intervento, finanziando il 100% dell'importo ammesso fino al limite max di **€ 800.000,00**;

Il contributo sarà ridotto secondo le modalità riportate nella seguente tabella:

TABELLA 1

Determinazione del contributo			
A	Costo complessivo progetto		A = B + C
B	Importo spese non ammissibili a contributo		
C	Importo spese ammissibili a contributo		
D	Eventuali fonti di finanziamento diverse dal presente Bando D = d1+d2	.d1	Fondi propri dell'ente proponente
		.d2	Fondi provenienti da Enti privati, Istituzioni, Privati, ecc
		.d3	Contributi statali- (intervento non ammissibile)
		.d4	Contributi regionali (nel caso di ammissione a finanziamento a valere sul presente Bando l'ente decadrà dal contributo regionale)
		.d5	Altri contributi (per es. europei)
E	Contributo Bando <i>(vale l'ipotesi più restrittiva)</i>		E max = C x 100% E max = 800.000,00 € E max = A – (d1+d2+d5)

9 DOCUMENTAZIONE

All'atto della presentazione della domanda di contributo, dovrà essere fornita la seguente documentazione quale parte integrante:

9.1 Documentazione generale

- "Modulo di domanda", predisposto dalla Regione Piemonte (vedi punto 10.1), sottoscritto dal legale rappresentante e corredato dalla copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore o dalla firma elettronica apposta al documento in formato PDF);
- delibera/determina di approvazione del progetto oggetto della richiesta di contributo ai fini della partecipazione al Bando;
- elaborati estratti dal progetto definitivo o esecutivo oggetto della richiesta di contributo utili ad identificare l'ubicazione dell'edificio, l'oggetto e il costo dell'intervento, consistenti indicativamente in:
 - Planimetria contenente l'inquadramento territoriale/catastale/estratto del PRGC;
 - Relazione tecnica-illustrativa;
 - Tavole del progetto architettonico;
 - Quadro economico;
- Copia del "Modulo di domanda" predisposto dalla Regione Piemonte, da inviare in formato "xls per winows 2000" (vedi punto 10.2) all'indirizzo: contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it
- "Scheda di sintesi di livello 0 di edifici strategici ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico", debitamente compilata, scaricabile dal sito:

["http://www.regione.piemonte.it/oopp/rischio_sismico/schedeLiv0.htm"](http://www.regione.piemonte.it/oopp/rischio_sismico/schedeLiv0.htm)

9.2 Documenti aggiuntiva

- Nel caso di progetto **definitivo appaltabile** (appalto integrato DGLS 163-2006 art 53 comma 2 lettera B) o **esecutivo appaltabile**:

- Verbale di validazione del progetto posto a base di gara, ai sensi del DPR 5-10-2010 n. 207 art. 55, oggetto del contributo (necessario per l'attribuzione del punteggio di cui al punto 12.1.a1 e 12.1.a2);
- g) Nel caso di progetto esecutivo immediatamente cantierabile:
- Dichiarazione, redatta su modulo predisposto dalla Regione Piemonte (necessaria per l'attribuzione della premialità aggiuntiva di cui al punto 12.1.a4), in cui il Responsabile unico del procedimento attesta :
 - che sono state positivamente esperite le procedure di cui all'art 106, comma 1 del D.P.R. 5-10-2010 n. 207;
 - unilateralmente, in analogia a quanto previsto dall'art 106 comma 3 del DPR 5-10-2010 n. 207, il permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, con riferimento a quelle di cui al comma 1 lettera a), b) e c) dell'articolo 106 del DPR 5-10-2010 n. 207;
- h) Nel caso di Interventi di riedificazione o riqualificazione di immobili in stato di pericolo o inagibili, volti alla completa e definitiva rimozione delle condizioni di inagibilità:
- copia del provvedimento adottato consistente in:
- verbali dei Vigili del Fuoco o dell'Asl e segnalazioni del dirigente Scolastico che prevedano gravi danni alla salute o all'incolumità dei frequentanti l'edificio scolastico; (necessario per l'attribuzione del punteggio 12.1.b.1.).
- oppure
- provvedimenti contingibili ed urgenti adottati dall'ente proprietario o Ente gestore al fine di prevenire od eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei frequentanti l'edificio scolastico; (necessario per l'attribuzione del punteggio 12.1.b.1.).
- oppure
- ordinanza di interdizione dell'accesso all'edificio scolastico (inagibilità completa o parziale). (necessaria per l'attribuzione della premialità aggiuntiva di cui al punto 12.1.b2).
- N.B. I documenti di cui sopra sono necessari ai fini dell'ammissibilità degli interventi di cui al punto 5.3.c1).1) e 5.3.c2).1) – trasferimento di sedi scolastiche in stato di pericolo o inagibili)**
- i) Nel caso di interventi di cui al punto 5.3.c1).2) e 5.3.c2).2) (conseguenti alla cessazione della locazione onerosa):
- Copia del contratto di locazione onerosa
- N.B. Il documento è necessario ai fini dell'ammissibilità degli interventi di cui al punto 5.3.c1).2) e 5.3.c2).2)**

9.3 Documentazione integrativa

Il Settore regionale competente si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria ai fini della verifica dell'ammissibilità delle proposte utile all'espletamento dell'istruttoria.

10 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

10.1 Termini e Modalità

Le domande dovranno essere presentate compilando il modulo predisposto dalla Regione Piemonte scaricabile dal sito "<http://www.regione.piemonte.it/istruz/edsco/index.htm>". Un intervento per ciascun modulo di domanda.

Il modulo di domanda compilato dovrà essere stampato e sottoscritto dal legale rappresentante:

- corredato dalla copia fotostatica del documento di identità in caso di stampa su supporto cartaceo
- oppure
- corredato dalla firma elettronica apposta al **documento in formato PDF**.

Il modulo di domanda di cui al punto precedente, corredato con la documentazione generale ed aggiuntiva di cui al punto 9, dovrà essere inviato **in formato non editabile** entro
lunedì 23 febbraio 2015

tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo:

coesionesociale@cert.regione.piemonte.it

10.2 Formati e ulteriori indicazioni

Inoltre, allo stesso tempo, copia del modulo di domanda in formato "xls per windows 2000" con la documentazione generale ed aggiuntiva dovrà essere inviato via e-mail all'indirizzo:

contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it

L'oggetto da riportare (nella PEC e nella e-mail) è il seguente:

BANDO 2015 EDILIZIA SCOLASTICA MUTUI – Comune di.../Amministrazione provinciale di... – domanda N ...

La documentazione deve essere inviata in unica soluzione: una sola domanda per ogni PEC .

Nell'invio tramite PEC utilizzare formati non editabili (per es. **PDF, JPG, P7M e P7S**) compatibili con le prescrizioni di invio delle PEC regionali consultabili al seguente indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm

Per il rispetto dei termini di presentazione della domanda di contributo farà fede la data riportata sulla ricevuta di accettazione. In caso di contestazioni, a prova dell'avvenuto invio, verrà richiesta la ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione Regionale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni a causa di inesatte indicazioni del recapito da parte degli enti proponenti, né per eventuali disguidi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Tutta la documentazione, compresa la domanda di contributo, è esonerata dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i.

La documentazione trasmessa non verrà restituita.

11 ELEMENTI DI NON RICEVIBILITA' E NON AMMISSIBILITA'

11.1 Domande non ricevibili:

- a) le domande per le quali non venga presentata l'istanza entro il termine previsto;
- b) Istanze eccedenti il numero consentito al punto 5.1.

11.2 Domande non ammissibili:

- a) In cui l'atto di cui al punto 9.1.b) sia successivo alla data di scadenza di presentazione delle domande di cui al punto 10.1.
- b) presentate da enti diversi da quelli indicati al punto 3;
- c) relative ad edifici e sedi scolastiche diversi da quelli indicati al punto 4;
- d) relative a progetti ed interventi diversi da quelli indicati al punto 5;
- e) il cui importo complessivo delle spese ammissibili sia inferiore a quanto indicato al punto 6;
- f) non inviate secondo le modalità o al di fuori dei termini indicati al punto 10.1;
- g) incomplete della documentazione indicata ai punti 9.1 lettere a), b), c), al punto 9.3 e indicata ai punti 9.2.h limitatamente agli interventi di cui ai punti 5.3.c1).1) - 5.3.c2).1) e indicata al punto 9.2.i limitatamente agli interventi di cui ai punti 5.3.c1).2) - 5.3.c2).2).
- h) relative a edifici non censiti nell'applicativo EDISCO (Anagrafe Edilizia Scolastica) alla data del 25/9/2014. Fa fede l'estrazione dei dati effettuata il giorno 26/9/2014.

- i) Relative a interventi le cui procedure di gara dei lavori siano già state avviate, cioè si sia proceduto alla pubblicazione del Bando di gara, alla data di scadenza di presentazione delle domande di cui al punto 10.1.
- j) Relativa ad interventi oggetto di altri finanziamenti statali.

12 CRITERI DI VALUTAZIONE

12.1

Gli interventi verranno valutati e ordinati in base al punteggio ottenuto in applicazione dei seguenti criteri:

- a) livello di progettazione e cantierabilità:
 - a1 - progetti esecutivi immediatamente appaltabili validati dal RUP ai sensi di DPR 5-10-2010 n. 207, alla data di scadenza per la presentazione delle domande
(punteggio = 60)
 - a2 - progetti definitivi immediatamente appaltabili (appalto integrato DGLS 163-2006 art 53 comma 2 lettera b) validati dal RUP ai sensi di DPR 5-10-2010 n. 207, alla data di scadenza per la presentazione delle domande.
(punteggio = 20)
 - a3 – progetti definitivi non immediatamente appaltabili (diversi dall'appalto integrato), e progetti esecutivi e definitivi privi della documentazione a supporto necessaria per l'attribuzione dei punteggi a1) e a2
punteggio = 0
 - a4 - **preminenza aggiuntiva di punti 1** per il livello di cantierabilità - progetti di cui al punto a1 per cui sono state esperite le procedure di cui all'art 106 comma 1 del DPR 5-10-2010 n. 207 e per i quali il RUP abbia rilasciato una dichiarazione unilaterale analoga a quella prevista dal medesimo art. 106, comma 3, alla data di scadenza per la presentazione delle domande (immediatamente cantierabili).
- b) interventi di riedificazione o riqualificazione di immobili in stato di pericolo o inagibili, volti alla completa e definitiva rimozione delle condizioni di pericolo o inagibilità misurato attraverso il rapporto tra la prestazione specifica offerta dall'edificio ante operam (ante operam sicurezza = aos) ed il fabbisogno specifico soddisfatto post operam (post operam sicurezza = pos) in presenza di:
 - verbali dei Vigili del Fuoco o dell'Asl e segnalazioni del dirigente Scolastico che prevedano gravi danni alla salute o all'incolumità dei frequentanti l'edificio scolastico;
 - provvedimenti contingibili ed urgenti adottati dall'Ente proprietario o Ente gestore al fine di prevenire od eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei frequentanti l'edificio scolastico;
 - ordinanza di interdizione dell'accesso all'edificio scolastico (inagibilità completa o parziale).
 calcolato come:

$$i = 4 \times (1 - \Sigma \text{ aos} : \Sigma \text{ pos}) \times 1,2$$

in cui le sommatorie “Σ aos” e “Σ pos” sono ricavate utilizzando un metodo di valutazione analogo a quello di cui all'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica sezione C – dati generali – paragrafo 1.8. “Stato di conservazione”,

in cui gli elementi sottoindicati:

Strutture,
Elementi edili non strutturali,
Impianti,
Presenza di materiale da bonificare.

sono valutati come sottoportato:

6 = non richiede alcun intervento o impianto non necessario
5 = richiede intervento di manutenzione parziale
4 = richiede intervento di manutenzione completa
3 = richiede intervento di sostituzione o rifacimento parziale
2 = richiede intervento di sostituzione o rifacimento completo
1 = necessita di installazione ex novo
0 = campo non compilato

.b1 = punteggio compreso fra 0,00 e 4,00

.b2 = premialità aggiuntiva di punti 20 se la prestazione specifica post operam raggiunge la condizione ottimale per ogni indicatore (6 = non necessita di alcun intervento) in caso di presenza dell'ordinanza di interdizione dell'accesso all'edificio scolastico (inagibilità completa o parziale).

- c) completamento di lavori già iniziati e non completati per mancanza di finanziamento, misurato attraverso il rapporto (A/B), al lordo del ribasso, fra il costo dell'intervento di completamento (A) ed il costo, degli interventi già sostenuti (B)

punteggio = 1 per $A/B \leq 0,66$

- d) rispondenza del progetto alle specifiche esigenze didattiche misurato attraverso il rapporto fra prestazione specifica offerta dall'edificio ante operam (pao) e il fabbisogno specifico soddisfatto post operam (fpo).

Il punteggio è attribuito secondo la seguente formula:

$$1 - (pao : fpo)$$

ai fini della valutazione si intende:

- **pao** (prestazione offerta dall'edificio ante operam) = rapporto fra la superficie coperta dello **stato di fatto** ed il numero degli alunni dell'anno scolastico 2013-2014 [mq/n. alunni]
- **fpo** (fabbisogno specifico soddisfatto post operam) = rapporto fra la superficie coperta dello **stato di progetto** ed il numero degli alunni dell'anno scolastico 2013-2014 [mq/n. alunni]
- standard DM. 1975 = viene considerato lo standard massimo ai sensi del DM 18-12-1975 previsto per ciascun grado scolastico in mq/ n. alunni . Non si tiene conto ai fini della valutazione delle superfici eccedenti lo standard.
- fabbisogno soddisfatto = fabbisogno specifico soddisfatto post operam (fpo) $\geq$ standard DM. 1975 [mq/n. alunni]

punteggio compreso fra 0,00 e 1,00

- e) Eventuale quota di cofinanziamento da parte degli Enti locali misurata in percentuale dell'intervento a carico del bilancio degli Enti locali. Punteggio calcolato mediante la formula $d1/A$ dove (d1= quota di cofinanziamento da parte degli Enti locali, A= Costo complessivo progetto)

punteggio compreso fra 0,00 e 1,00

- f) quantificazione del risparmio energetico misurato attraverso il numero di classi di miglioramento energetico dell'edificio (da NC ad A+) così come definite nella D.G.R. 43-11965 del 4-8-2009 e s.m. e i. attuativa della legge regionale 28/05/2007 n° 13.

punteggio compreso fra 0 e 8

- g) rilascio di superfici in affitto a titolo oneroso calcolato come: € risparmiati all'anno/100.000,00. Priorità attribuita previa indicazione dell'edificio scolastico non più da locare e per canoni annui $\geq$ € 1.000,00.

punteggio = 1,00 per canoni annui di € 100.000,00

- h) eventuale coinvolgimento da parte degli investitori privati misurata in percentuale dell'intervento a carico dell'investitore privato. Punteggio calcolato mediante la formula $d2/A$ dove (d2= quota dell'intervento a carico dell'investitore privato, A= Costo complessivo progetto).

punteggio compreso fra 0,00 e 1,00

- i) destinazione dell'istituto scolastico a processi di riqualificazione urbana.

punteggio = 0,2

- l) Interventi finalizzati all'adeguamento alla normativa sismica consistenti in progetti di adeguamento/miglioramento come definiti al capitolo 8 del DM del 14-1-2008 e s.m.i. "Norme tecniche per le costruzioni", da eseguire a seguito della verifica sismica.

punteggio = 10

- m) interventi ritenuti ammissibili ai sensi della graduatoria approvata con D.D. 722 del 27-11-2013 che non risultano finanziati a seguito dello scorrimento delle graduatorie ai sensi dell'articolo 48 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, come disciplinato dalla delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) del 30 giugno 2014;

punteggio = 10

12.2

A parità di punteggio gli interventi verranno ordinati in base alla data di invio della PEC.

I punteggi non verranno attribuiti in caso di erronea o incompleta compilazione delle relative voci sul modulo di domanda e di mancanza o inidoneità della documentazione a supporto.

La documentazione aggiuntiva necessaria per l'attribuzione di priorità e punteggi o per l'ammissibilità ove specificato, deve essere redatta antecedentemente alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

13 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CAUSE DI REVOCA

In applicazione delle norme sull'autotutela (l. 241/90 e s.m. e i.) l'Amministrazione regionale, si riserva di verificare la veridicità e l'esattezza delle dichiarazioni rese in sede di presentazione della domanda di contributo. In caso di riscontro di irregolarità si procederà a segnalare le cause di decadenza ai Ministeri competenti.

L'approvazione e la verifica, anche dal punto di vista della coerenza urbanistica con la destinazione a servizi, dei progetti di edilizia scolastica ed il rispetto della normativa sui Lavori Pubblici è di competenza dell'Ente Beneficiario.

Gli Enti locali risultati beneficiari dei finanziamenti:

- sono tenuti a realizzare l'intervento in conformità con le priorità ed i punteggi riconosciuti ammissibili in sede di redazione del piano triennale.
- Saranno esclusi dai contributi regionali assegnati per lo stesso intervento e da eventuali scorrimenti sulla graduatoria approvata con D.D. 722 del 27-11-13 "Bando FARE" e D.D. 344 del 27-5-2014 "Bando Parco Progetti 2012-13-14 Edilizia scolastica".
- sono tenuti a rispettare gli obblighi indicati nel Decreto Interministeriale MEF/MIUR/MIT e specificatamente le prescrizioni di cui all'art. 2 commi 4 e 5 e all'art 4:
 - sono autorizzati ad avviare le procedure di gara, con pubblicazione del relativo bando, **previa autorizzazione** alla stipula in favore delle Regioni dei mutui trentennali di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2013, effettuata con decreto ministeriale **da adottare entro il 30 aprile 2015**.
 - sono tenuti a comunicare al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e alle Regioni competenti l'avvenuto affidamento dei lavori entro 15 giorni dall'adozione dei relativi provvedimenti.
 - **sono tenuti ad effettuare l'aggiudicazione provvisoria dei lavori entro il 30 settembre 2015 pena decadenza dal contributo (riferito all'annualità 2015).**
 - trasmettono alle Regioni di appartenenza gli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di edilizia scolastica, certificati ai sensi della normativa vigente, e la relativa richiesta di erogazione. Per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale si applica il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, utilizzando al riguardo il sistema unico nazionale di monitoraggio per la politica regionale in ambito QSN 2007-2013, costituito dalla Banca Dati unitaria presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si ricorda ai fini della prevenzione del rischio sismico che:

- ai sensi della normativa regionale vigente (D.G.R. 21-5-2014 n. 65-7656 pubblicata sul BUR n. 25 del 19-6-2014, art 3.1.1 e 3.2.1) tutte le opere e gli interventi relativi ad edifici scolastici sono sottoposti a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio lavori ai sensi degli articoli 93 e 94 del DPR 380/2001.
- l'OPCM 3274 del 20-3-2003 all'art 2, comma 3, prevede che le opere strategiche, per le finalità di protezione civile e quelle suscettibili di conseguenze rilevanti in caso di collasso, siano sottoposte a verifica sismica. L'individuazione di tali opere per parte statale è stata effettuata con Decreto n. 3685 del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 21-10-2003. La Regione Piemonte ha provveduto ad integrare tale elenco con D.G.R. n. 64-11402 del 23-12-2003 e con DGR 4-3084 del 12-12-2011 che possono essere consultate sul sito Internet della Regione Piemonte alla pagina:
http://www.regione.piemonte.it/oopp/rischio_sismico/verifSismiche.htm
- Ai sensi della D.G.R. 65-7656 del 21-5-2014, a partire dall'1-10-2014, nel caso di interventi sulle strutture e' obbligatorio acquisire l'autorizzazione preventiva dei competenti uffici tecnici regionali.

14 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E PAGAMENTO

Gli Enti locali sono tenuti a rispettare gli obblighi indicati nel Decreto Interministeriale MEF/MIUR/MIT in particolare le prescrizioni di cui all'art. 4 e quelle che verranno disposte dall'Amministrazione regionale con successivo provvedimento.

In via di autotutela l'Amministrazione regionale si riserva di verificare l'ammissibilità delle spese sostenute anche durante l'esecuzione dei lavori procedendo se del caso, alla rideterminazione del contributo.

15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Responsabile del procedimento relativo al presente bando è individuato nel Dirigente Responsabile del Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 30.06.2003 n. 196, si informa che l'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria per fornire il servizio. I dati personali comunicati saranno utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e saranno raccolti presso il Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola. I dati richiesti riferiti ai soggetti partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza.

Ai fini dell'esercizio dei diritti degli interessati, di cui all'art. 7 del D. Lgs 30.06.2003 n. 196, si informa che il Responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente Responsabile del Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola.

16 INFORMAZIONI E CONTATTI

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono rivolgersi al numero **011 43 21 479**

La documentazione inerente il bando sarà disponibile ai seguenti indirizzi internet:

<http://www.regione.piemonte.it/istruz/edsco/index.htm>

http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/appl/index_front.php



Direzione Coesione Sociale
Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola

Protocollo Arrivo
della Regione Piemonte:
class. n. 11.140.N10-15

Protocollo Partenza
dell'Ente richiedente:

Alla Regione Piemonte
Direzione Coesione Sociale
Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica e sulla Scuola
Via Meucci, 1
10121 TORINO
PEC: coesionesociale@cert.regione.piemonte.it

BANDO TRIENNALE 2015-16-17 EDILIZIA SCOLASTICA - MUTUI

Art 10 D.L. n. 104/2013 - Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 21/01/2015

ENTE

Amministrazione provinciale, Città Metropolitana, Comune

domanda n. (nel caso si possano presentare più domande
individuare un identificativo compreso fra 1 e 4)

**numero complessivo di domande
presentate**

HAI COMPILATO LA 0 !!!

MODULO DI DOMANDA

Da stampare, sottoscrivere e inviare, corredato dalla fotocopia del documento di identità o dalla firma elettronica apposta al documento in formato PDF
entro il 23-2-2015

via PEC a coesionesociale@cert.regione.piemonte.it

E in copia in formato "xls per windows -2000" all'indirizzo mail: contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it.

Il/La sottoscritto/a (cognome)

(nome)

nato/a a (comune)

(prov)

il (data di nascita)

residente a (comune)

(prov)

in (indirizzo)

(cap)

codice fiscale

documento d'identità n.

rilasciato da

data di rilascio

quale legale rappresentante in carica

in qualità di (per es. Sindaco, Presidente della Provincia,)

dell'Ente (per es. Comune, Città metropolitana, Provincia, o forma associativa subentrante
normata dalla normativa nazionale vigente che ha l'onere della gestione della manutenzione
dell'edificio scolastico)

denominazione

codice fiscale

partita Iva

con sede in (comune)

(prov)

(indirizzo)

(cap)

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art 75 del citato decreto.

CHIEDE

di essere inserito nel piano triennale ai sensi dell'art. 10 del D.L. del 12-9-2013 n. 104
a tale fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-dicembre 2000, n. 445

1. Identificazione dell'edificio scolastico oggetto dell'intervento											
Anagrafica											
Indirizzo: individuare il CERP, "Codice Edificio Regione Piemonte" censito nell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica (selezionando dalla tendina) l'edificio oggetto della domanda di contributo Per gli interventi di nuova costruzione (5.3.c1) e riconversione (5.3.c2) indicare "edificio da costruire"											
1.1											
Indicare il CERP degli altri eventuali edifici compresi nel medesimo progetto oggetto della domanda di contributo:											
1.2											
1.3											
1.4											
Localizzazione: riportare le coordinate di localizzazione geografica dell'edificio Sist. di Proiez. (UTM-WGS84)											
1.5	X (Est) val. compreso tra 300.000,00 e 515.000,00 (decimali separati da virgola)										
1.6	Y (Nord) val. compreso tra 4.880.000,00 e 5.160.000,00 (decimali separati da virgola)										
La funzione cattura coordinate è disponibile all'indirizzo: "WWW.GEOPORTALE.PIEMONTE.IT" oppure accedere al Link sottostante http://webgis.arpa.piemonte.it/localita_coordinate_webapp/											
Indicare la proprietà dell'edificio (ammissibile solo proprietà pubblica):											
1.7											
Scuole statali che verranno ospitate nell'edificio al termine dell'intervento - riportare la denominazione della scuola:											
1.8.1	scuola dell'infanzia statale										
1.8.2	scuola primaria statale										
1.8.3	scuola secondaria di 1° grado statale										
1.8.4	scuola secondaria di 2° grado statale										
2. Tipologia di intervento											
Indicare se l'intervento è coerente con il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche riferito all'anno di finanziamento (per l'anno scolastico 2015-16 vedi DGR 29-12-2014 n. 32-846) e non finalizzato all'istituzione di nuove sezioni o scuole (vedi DCR 4-11-2014 n. 10-35899) che determinano offerta aggiuntiva.											
2.1	☐ SI ☐ NO										
ATTENZIONE L'INTERVENTO NON CONFORME AL PIANO DI DIMENSIONAMENTO E' INAMMISSIBILE											
Indicare la tipologia di intervento ai sensi del punto 5.3 del Bando:											
a) interventi sugli edifici esistenti consistenti in: Ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria come definiti nel Testo Unico in materia Edilizia, D.P.R. 380/2001, art. 3 lettere b), c) d), di locali adibiti all'attività scolastica;											
2.2	☐										
b) interventi finalizzati ad adeguare l'edificio esistente già adibito all'attività scolastica alle esigenze didattiche, coerenti con le Norme Tecniche relative all'edilizia scolastica di cui al D.M. del 18-12-1975, in cui i nuovi locali siano dimensionati per ospitare i seguenti alunni: infanzia n. 29, primaria n. 27, secondaria di primo e secondo grado n. 30, consistenti in:											
2.3.1	☐ b1) ampliamento all'esterno della sagoma esistente										
2.3.2	☐ b2) riconversione funzionale di locali adiacenti										
2.3.2	☐ b3) nuova costruzione di parti di sedi scolastiche all'interno o confinante all'area scolastica dell'edificio esistente										
c) interventi finalizzati al trasferimento di sedi scolastiche da edifici non più utilizzabili, coerenti con le Norme Tecniche relative all'edilizia scolastica di cui al D.M. del 18-12-1975, in cui i nuovi locali siano dimensionati per ospitare i seguenti alunni: infanzia n. 29, primaria n. 27, secondaria di primo e secondo grado n. 30, consistenti in:											
2.4.1	☐ c1) nuova costruzione di intere scuole										
2.4.1	☐ c2) riconversione di edifici adibiti ad altro uso; dovrà essere abbandonato l'edificio attualmente utilizzato in quanto:										
2.4.2.1	☐ 1) in stato di pericolo o inagibili (allegare la documentazione di cui al punto 9.2.h e compilare la successiva sezione "5").										
2.4.2.2	☐ 2) per cessazione della locazione onerosa (allegare la documentazione di cui al punto 9.2.i e compilare la successiva sezione "6").										
Indicare il numero di cicli e classi per cui è dimensionato l'edificio											
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>scuola</th> <th>n. classi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>scuola statale dell'infanzia</td> <td>minimo 3 sezioni</td> </tr> <tr> <td>scuola statale primaria</td> <td>minimo 1 ciclo, 5 classi</td> </tr> <tr> <td>scuola statale secondaria di 1° grado</td> <td>minimo 2 cicli, 6 classi</td> </tr> <tr> <td>scuola statale secondaria di 2° grado</td> <td>minimo 2 cicli, 10 classi</td> </tr> </tbody> </table>	scuola	n. classi	scuola statale dell'infanzia	minimo 3 sezioni	scuola statale primaria	minimo 1 ciclo, 5 classi	scuola statale secondaria di 1° grado	minimo 2 cicli, 6 classi	scuola statale secondaria di 2° grado	minimo 2 cicli, 10 classi
scuola	n. classi										
scuola statale dell'infanzia	minimo 3 sezioni										
scuola statale primaria	minimo 1 ciclo, 5 classi										
scuola statale secondaria di 1° grado	minimo 2 cicli, 6 classi										
scuola statale secondaria di 2° grado	minimo 2 cicli, 10 classi										
2.4.3.1											
2.4.3.2											
2.4.3.3											
2.4.3.4											
2.4.4	se del caso specificare i locali di cui si omette la realizzazione (palestre, mense o uffici) e quali sono le strutture esistenti, poste in aree confinanti con il nuovo edificio, che garantiscono già il servizio										

riportare una breve descrizione del progetto

2.5

3 Stato di avanzamento del progetto

Indicare il grado di avanzamento del progetto

3.1

- progetto esecutivo immediatamente appaltabile validato dal RUP ai sensi di DPR 5-10-2010 n. 207, alla data di scadenza per la presentazione delle domande (allegare verbale di validazione)
- progetto definitivo immediatamente appaltabile (appalto integrato DLGS 163-2006 art 53 comma 2 lettera B) validato dal RUP ai sensi di DPR 5-10-2010 n. 207, alla data di scadenza per la presentazione delle domande. (allegare verbale di validazione)
- progetti definitivi non immediatamente appaltabili (diversi dall'appalto integrato)

3.2

Riportare gli estremi dell'atto di approvazione del progetto

Riportare l'oggetto/titolo del progetto

3.3

ai fini della normativa sulla trasparenza riportare il link alla delibera di approvazione del progetto inserito nel sito istituzionale

3.4

Punteggio proposto 0

Indicare se trattasi di progetto esecutivo immediatamente cantierabile per cui sono state esperite le procedure di cui all'art 106 comma 1 del DPR 5-10-2010 n. 207 e per i quali il RUP abbia rilasciato una dichiarazione unilaterale analoga a quella prevista dal medesimo art 106, comma 3, alla data di scadenza per la presentazione delle domande; (allegare al modulo di domanda la dichiarazione di cui al modulo "All. 3")

3.5

SI

NO

Punteggio proposto 0

4

L'intervento è fra quelli ammissibili ai sensi della graduatoria approvata con D.D. 722 del 27-11-2013 che non risultano finanziati a seguito dello scorrimento delle graduatorie ai sensi dell'articolo 48 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, come disciplinato dalla delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) del 30 giugno 2014 ;

4.1

SI

4.2

NO

Indicare se sono già state avviate le procedure di gara (pubblicazione del Bando di gara) per l'intero ammontare delle opere (causa di inammissibilità)

4.3

SI

NO

nel caso i lavori siano ancora da appaltare indicare se si intende: confermare la permanenza della necessità di realizzazione dell'intervento così come proposto ai sensi del BANDO DECRETO FARE di cui alla DGR 10-6308 del 28-8-2013

4.4

variare il progetto proposto ai sensi del BANDO DECRETO FARE di cui alla D.G.R. 10-6308 del 28-8-2013 e presentare nuovo progetto per le seguenti motivazioni:

sono state avviate le procedure di gara di parte dei lavori oggetto della domanda presentata ai sensi del BANDO DECRETO FARE, per cui si presenta la domanda per il progetto stralcio o di completamento
il progetto oggetto della domanda presentata ai sensi del BANDO DECRETO FARE deve essere variato per aggiornamenti normativi: IVA, scorporo della manopera, aggiornamenti del prezzario.....
il progetto oggetto della domanda presentata ai sensi del BANDO DECRETO FARE deve essere variato per sopravvenute esigenze dovute al degrado o necessità organizzative

Punteggio proposto 0

l'intervento è finalizzato alla riedificazione o riqualificazione di immobili in stato di pericolo o inagibili, volti alla completa e definitiva rimozione delle condizioni di pericolo o inagibilità misurato attraverso il rapporto tra la prestazione specifica offerta dall'edificio ante operam (ante operam sicurezza = aos) ed il fabbisogno specifico soddisfatto post operam (post operam sicurezza = pos) in presenza di:

- verbali dei Vigili del Fuoco o dell'Asl e segnalazioni del dirigente Scolastico che prevedano gravi danni alla salute o all'incolumità dei frequentanti l'edificio scolastico;
- provvedimenti contingibili ed urgenti adottati dall'Ente proprietario o Ente gestore al fine di prevenire od eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei frequentanti l'edificio scolastico;
- ordinanza di interdizione dell'accesso all'edificio scolastico (inagibilità completa o parziale)

5

5.1 ☐ SI
☐ NO

5.2 ☐ se si indicare se si è in presenza di un'ordinanza di interdizione dell'accesso all'edificio scolastico (inagibilità completa o parziale)

descrivere brevemente le cause di pericolo o inagibilità (allegare al modulo di domanda il documento a supporto)

5.3

indicare se l'intervento è conseguente alla necessità di abbandonare l'edificio attualmente utilizzato

5.4 ☐ SI
☐ NO

se si riportare il "codice edificio regione piemonte" del corrispondente questionario dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica da abbandonare

5.5

5.6 Rapporto (i) tra prestazione specifica ante operam (aos) e fabbisogno specifico soddisfatto post operam (pos) calcolato come $i = 4 * (1 - (aos/pos)) * 1,2$. In cui la prestazione è ricavata utilizzando il metodo di valutazione di cui all'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica sezione C – dati generali – 1.8. "conservazione" - con indicatori aggregati e indicazione della necessità di bonifica di strutture in amianto/lana di roccia/lana di vetro

Per ogni tipo di impianto e per ogni opera riportare la condizione specifica dell'edificio selezionando dall'elenco

- Nel caso di interventi di riconversione la condizione ante operam da riportare è quella dell'edificio scolastico attualmente utilizzato e non quella dei locali da riconvertire.
- Nel caso di progetti riguardanti più edifici censiti in anagrafe dell'Edilizia Scolastica si chiede di indicare la media dei valori ottenuti per i singoli edifici.
- Nel caso di interventi conseguenti alla necessità di abbandono dell'edificio scolastico attualmente utilizzato la condizione ante operam da riportare è quella dell'edificio scolastico da abbandonare attualmente utilizzato

Condizione specifica dell'edificio	Condizione Ante operam	Condizione Post operam	Riportare l'importo di progetto previsto per ciascuna condizione specifica €
Strutture: Strutture portanti verticali o orizzontali Fondazioni e muri di contenimento controterra Scale Copertura (struttura portante)			
Elementi edili non strutturali: Copertura (manto) Intonaci e rivestimenti int. ed est., tinteggiatura Controsoffitti Pavimentazioni interne ed esterne Serramenti interni ed esterni Opere da lattoniere (grondaie pluviali ecc) murature interne ed esterne			
Impianti: Riscaldamento Condizionamento Ventilazione Elettrico Idrico/Igienico sanitario Gas Ascensore (ed ausili per l'abbattimento delle barriere architettoniche) Infrastrutture di rete (cablaggio) Protezione attiva antincendio Emergenza/domotica			
Presenza di materiali da bonificare: in amianto/lana di roccia/lana di vetro da bonificare			

Punteggio proposto 0,00
+ 0,00

ATTENZIONE COMPILARE TUTTI CAMPI (tendine e importi)

6	L'intervento è finalizzato all'adeguamento alla normativa sismica e consiste in progetto di adeguamento /miglioramento come definiti al capitolo 8 del DM del 14-1-2008 e s.m.l. "Norme tecniche per le costruzioni". Previa redazione della verifica sismica	
6.1	SI NO Se si indicare se l'intervento consiste in	
6.2	progetto di adeguamento/miglioramento sismico dell'edificio come definiti al capitolo 8 del DM 14-1-2008 "Norme tecniche per le costruzioni"	
6.3	progetto di riparazione dell'edificio come definito al capitolo 8 del DM 14-1-2008 "Norme tecniche per le costruzioni"	
6.3	Se si indicare se è stata effettuata la verifica sismica come definita al capitolo 8 del DM 14-1-2008 "Norme tecniche per le costruzioni"	
6.4	Riportare una breve descrizione degli interventi di adeguamento/miglioramento	
6.4	Punteggio proposto 0 NEL CASO DI INTERVENTI SULLE STRUTTURE AI SENSI DELLA D.G.R. 65-7856 DEL 21-5-2014 DAL 1° 10 2014 E' OBBLIGATORIO AI FINI DELLA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO, ACQUISIRE L'AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA DEI COMPETENTI UFFICI TECNICI REGIONALI	
7	L'intervento è finalizzato all'efficientamento energetico dell'edificio. f) quantificazione del risparmio energetico misurato attraverso il numero di classi di miglioramento energetico dell'edificio (da NC ad A+) così come definite nella D.G.R. 43-11965 del 4-8-2009 attuativa della legge regionale 28/05/2007 n° 13.	
7.1	SI NO classe ante operam selezionare da tendina	classe post operam selezionare da tendina
7.2	Punteggio proposto 0	
8	L'intervento consente l'eliminazione di locazione a carattere oneroso.	
8.1	SI NO se si riportare il canone annuo di affitto risparmiato	
8.2	se si riportare il "codice edificio regione piemonte" del corrispondente questionario dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica da dismettere in quanto non più locato	
8.3	Punteggio proposto / 0,00	

9		l'intervento consente il completamento di lavori già iniziati e non completati per mancanza di finanziamento, misurato attraverso il rapporto (A/B) fra il costo dell'intervento di completamento (A) ed il costo degli interventi già sostenuti al lordo del ribasso (B). Punteggio = 1 per $A/B \leq 0,66$															
9.1	SI																
	NO																
9.2	se si riportare il costo degli interventi già sostenuti al lordo del ribasso																
	Se si descrivere brevemente le vicende che hanno portato all'interruzione dei lavori ed alla loro mancata ripresa																
9.3																	
	Punteggio proposto	0,00 (compilare integralmente anche la sezione 12 "quadro economico riassuntivo")															
10	l'intervento consente processi di riqualificazione urbana																
10.1	SI																
	NO																
	Se si descrivere brevemente i processi di riqualificazione attivati																
10.1																	
	Punteggio proposto	0,00															
11	rispondenza del progetto alle specifiche esigenze didattiche misurato attraverso il rapporto fra prestazione specifica offerta dall'edificio ante operam (pao) e il fabbisogno specifico soddisfatto post operam (fpo). Al fini della valutazione si intende: - pao (prestazione offerta dall'edificio ante operam) = rapporto fra la superficie coperta dello stato di fatto ed il numero degli alunni dell'anno scolastico 2013-2014 [mq/n. alunni] - fpo (fabbisogno specifico soddisfatto post operam) = rapporto fra la superficie coperta dello stato di progetto ed il numero degli alunni dell'anno scolastico 2013-2014 [mq/n. alunni] - standard DM. 1975 = viene considerato lo standard massimo ai sensi del DM 18-12-1975 previsto per ciascun grado scolastico in mq/ n. alunni Non si tiene conto ai fini della valutazione delle superfici eccedenti lo standard. - fabbisogno soddisfatto = fabbisogno specifico soddisfatto post operam (fpo) $\geq$ standard DM. 1975 [mq/n. alunni]																
11.1	scuola dell'infanzia statale	Per ciascuna scuola ospitata nell'edificio indicare il totale delle superfici coperte (somma delle superfici coperte rilevate per ogni piano occupato dalla scuola) <table border="1"> <thead> <tr> <th>CONDIZIONE ANTE OPERAM totale superficie coperta dei piani in MQ</th> <th>CONDIZIONE POST OPERAM totale superficie coperta dei piani in MQ</th> <th>n. alunni nell'ultimo anno scolastico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	CONDIZIONE ANTE OPERAM totale superficie coperta dei piani in MQ	CONDIZIONE POST OPERAM totale superficie coperta dei piani in MQ	n. alunni nell'ultimo anno scolastico												
CONDIZIONE ANTE OPERAM totale superficie coperta dei piani in MQ	CONDIZIONE POST OPERAM totale superficie coperta dei piani in MQ	n. alunni nell'ultimo anno scolastico															
11.2	scuola primaria statale																
11.3	scuola secondaria di 1° grado statale																
11.4	scuola secondaria di 2° grado statale																
	Punteggio proposto	0,00															

12 Quadro economico riassuntivo

	Dati desunti dall'ultimo quadro economico approvato	importo €
12.1	a. Importo per lavori ammissibili (a base d'asta soggetti a ribasso, importo mano d'opera, oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, opere in economia comprese in progetto ma escluse dall'appalto) opere su locali destinati all'attività scolastica	
12.2	b. Importo per lavori non ammissibili (a base d'asta soggetti a ribasso, oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, opere in economia comprese in progetto ma escluse dall'appalto) opere su locali destinati non all'attività scolastica	
12.3	c. Totale lavori	0,00
	d. Somme a disposizione (riferite alle opere ammissibili) di cui all'art. 16 del D.P.R. 207/2010	
12.4	lettera b2 rilievi accertamenti ed indagini. INSERIRE ANCHE GLI IMPORTI NECESSARI PER EFFETTUARE LE PROVE A CORREDO DELLA VERIFICA SISMICA	
12.5	lettera b3 - allacciamenti ai pubblici servizi	
12.6	lettera b4 - imprevisti (non ammissibile)	
12.7	lettera b5 - acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi (non ammissibile)	
12.8	lettera b6 - accantonamento di cui all'art. 133, commi 3 e 4 del codice + art. 12 DPR n. 207/2010 (accantonamento per transazioni e accordi bonari)	
12.9	lettera b7 - spese di cui agli articoli 90, comma 5 e 92 comma 7-bis del codice, spese tecniche [...] (ammissibile fino ad un tetto del 15% delle opere ammissibili.) +D13 INSERIRE ANCHE LE SPESE TECNICHE NECESSARIE PER LA VERIFICA	
12.10	lettera b8 - spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	
12.11	lettera b9 - eventuali spese per commissioni giudicatrici	
12.12	lettera b10 - spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	
12.13	lettera b11 - spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
12.14	lettera b12 - IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	
12.15	g. Max somme a disposizione ammissibili (riferite alle opere ammissibili) di cui all'art. 16 lettere b7 del D.P.R. 207/2010 fino ad un tetto del 15%, comprensivo della cassa di previdenza, dell'importo dei lavori ammesso a contributo (5.1 + 5.2)	0,00
12.16	h. Somme a disposizione non ammissibili: arredi e attrezzature, somme non riferite a lavori su locali non destinati all'attività scolastica, somme non comprese ai punti precedenti -	
12.17	i. Totale somme a disposizione ammissibili	0,00
12.18	l. Totale somme a disposizione non ammissibili	0,00
12.19	m. Totale somme a disposizione	0,00
12.20	n. Totale importi ammissibili	0,00
12.21	o. Totale importi non ammissibili	0,00
12.22	p. Costo complessivo	0,00

13 Piano finanziario																																									
		<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">dati desunti dall'ultimo quadro economico approvato</th> <th>importo €</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>13.1</td> <td>C Importo spese ammissibili a contributo</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>13.2</td> <td>B Importo spese non ammissibili a contributo</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>13.3</td> <td>A Costo complessivo</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>13.4</td> <td rowspan="5">D Eventuali fonti di finanziamento diverse dal presente bando D= d1+d2</td> <td>d1 Fondi propri dell'ente proponente</td> </tr> <tr> <td>13.5</td> <td>d2 Fondi provenienti da Investitori privati :Enti privati, Istituzioni, Privati, ecc - specificare</td> </tr> <tr> <td>13.6</td> <td></td> </tr> <tr> <td>13.7</td> <td>d3 Contributi statali - specificare (causa di non ammissibilità)</td> </tr> <tr> <td>13.8</td> <td></td> </tr> <tr> <td>13.9</td> <td>d4 Contributi regionali - specificare</td> <td></td> </tr> <tr> <td>13.10</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>13.11</td> <td>d5 Altri contributi (per es. europeo) - specificare</td> <td></td> </tr> <tr> <td>13.12</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>13.13</td> <td>E</td> <td>Contributo Bando Importo massimo finanziabile ai sensi del presente Bando</td> <td>0,00</td> </tr> </tbody> </table>	dati desunti dall'ultimo quadro economico approvato		importo €	13.1	C Importo spese ammissibili a contributo	0,00	13.2	B Importo spese non ammissibili a contributo	0,00	13.3	A Costo complessivo	0,00	13.4	D Eventuali fonti di finanziamento diverse dal presente bando D= d1+d2	d1 Fondi propri dell'ente proponente	13.5	d2 Fondi provenienti da Investitori privati :Enti privati, Istituzioni, Privati, ecc - specificare	13.6		13.7	d3 Contributi statali - specificare (causa di non ammissibilità)	13.8		13.9	d4 Contributi regionali - specificare		13.10			13.11	d5 Altri contributi (per es. europeo) - specificare		13.12			13.13	E	Contributo Bando Importo massimo finanziabile ai sensi del presente Bando	0,00
dati desunti dall'ultimo quadro economico approvato		importo €																																							
13.1	C Importo spese ammissibili a contributo	0,00																																							
13.2	B Importo spese non ammissibili a contributo	0,00																																							
13.3	A Costo complessivo	0,00																																							
13.4	D Eventuali fonti di finanziamento diverse dal presente bando D= d1+d2	d1 Fondi propri dell'ente proponente																																							
13.5		d2 Fondi provenienti da Investitori privati :Enti privati, Istituzioni, Privati, ecc - specificare																																							
13.6																																									
13.7		d3 Contributi statali - specificare (causa di non ammissibilità)																																							
13.8																																									
13.9	d4 Contributi regionali - specificare																																								
13.10																																									
13.11	d5 Altri contributi (per es. europeo) - specificare																																								
13.12																																									
13.13	E	Contributo Bando Importo massimo finanziabile ai sensi del presente Bando	0,00																																						
Punteggio proposto cofinanziamento Ente #DIV/0! Punteggio proposto Investitori Privati #DIV/0! ISTANZA INFERIORE ALLA SOGLIA MINIMA AMMISSIBILE TOTALE Punteggio proposto #DIV/0! ATTENZIONE COMPILARE TUTTI I CAMPI																																									
14 Generalità referente																																									
14.1	nome e cognome	tel																																							
14.2	e-mail	fax																																							
14.3	PEC																																								
14.4	indirizzo cui inviare le comunicazioni																																								
15 note particolari																																									
15.1																																									

16 Dichiarazioni relative all'intervento	
☒	che tutte le notizie ed i dati indicati nel presente modulo di domanda corrispondono al vero
☒	di essere a conoscenza di tutte le clausole di partecipazione, degli obblighi e dei motivi di revoca indicati nel Decreto Interministeriale MEF/MIUR/MIT in data 21-1-2015.
☒	che non sono state avviate le procedure di gara (pubblicazione del Bando di gara)
☒	di essere a conoscenza che nel caso l'intervento usufruisca di altri finanziamenti statali, l'intervento non è ammissibile e l'ammissione a finanziamento comporta la decadenza di eventuali contributi regionali a valere sul medesimo intervento e da eventuali scorrimenti sulla graduatoria approvata con D.D. 722 del 27-11-13 "Bando FARE" e D.D. 344 del 27-5-2014 "Bando Parco Progetti 2012-13-14 Edilizia scolastica".
☒	di essere a conoscenza delle procedure e degli obblighi per la partecipazione al Bando indicati al punto 10 del Bando
☒	di essere a conoscenza di tutti i motivi di non ricevibilità o ammissibilità indicati al punto 11 del Bando;
☒	di essere a conoscenza di tutti gli obblighi del beneficiario e cause di revoca indicati al punto 13 del Bando
☒	L'intervento è conforme alle normative vigenti
☒	Nel caso di interventi di nuova costruzione, ampliamenti, riconversione, ristrutturazione con demolizione/ricostruzione: che l'intervento è in coerenza con il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche che l'intervento è in coerenza con le Norme Tecniche relative all'edilizia scolastica di cui al D.M. del 18-12-1975, i nuovi locali siano dimensionati per ospitare i seguenti alunni: infanzia n. 29, primaria n. 27, secondaria primo e secondo grado n. 30
☒	di essere a conoscenza che nel caso di interventi sulle strutture ai sensi della D.G.R. 65-7656 DEL 21-5-2014, è obbligatoria l'autorizzazione preventiva dei competenti uffici tecnici regionali
Dichiara inoltre quanto segue:	
di presentare contemporaneamente al "Modulo di Domanda" (sottoscritto dal legale rappresentante corredato dalla copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore o dalla firma elettronica apposta al documento in formato PDF) la seguente documentazione generale:	
☒	b) Delibera/determina di approvazione del progetto oggetto della richiesta di contributo ai fini della partecipazione al Bando; c) Elaborati estratti dal progetto esecutivo o definitivo oggetto della richiesta di contributo utili ad identificare l'ubicazione dell'edificio e l'oggetto e la consistenza dell'intervento consistenti in: Planimetria contenente l'inquadramento territoriale/catastale/estratto del PRGC Relazione tecnica/illustrativa; Tavole del progetto architettonico (contenente anche la tavola delle sovrapposizioni se disponibile); Quadro economico d) "Modulo di domanda", redatto su modulo predisposto dalla Regione Piemonte da inviare in formato "xls per windows 2000", con la documentazione generale ed aggiuntiva, al seguente indirizzo di posta elettronica: contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it; e) "Scheda di sintesi di livello 0 di edifici strategici ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico", debitamente compilata (è scaricabile il software per la compilazione dal sito: http://www.regione.piemonte.it/oopp/rischio_sismico/schedeLiv0.htm) redatta per ogni edificio oggetto della domanda di contributo
di presentare la seguente documentazione necessaria ai fini dell'attribuzione di specifico punteggio e priorità se del caso	
16.1	f) Nel caso di progetto definitivo appaltabile (appalto integrato DLGS 163-2006 e s.m.e.i. art 53 comma 2 lettera B) o esecutivo appaltabile: - Verbale di validazione del progetto posto a base di gara, ai sensi del DPR 5-10-2010 n. 207 art. 55, oggetto del contributo (necessario per l'attribuzione del punteggio di cui al punto 12.1.a1 e 12.1.a2);
16.2	g) Nel caso di progetto esecutivo immediatamente cantierabile: i. Dichiarazione, redatta su modulo predisposto dalla Regione Piemonte (necessaria per l'attribuzione della premialità aggiuntiva di cui al punto 12.1.a4), in cui il Responsabile unico del procedimento attesta: - che sono state positivamente esperite le procedure di cui all'art 106, comma 1 del D.P.R. 5-10-2010 n. 207; - unilateralmente, in analogia a quanto previsto dall'art 106 comma 3 del DPR 5-10-2010 n. 207, il permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, con riferimento a quelle di cui al comma 1 lettera a), b) e c) dell'articolo 106 del DPR 5-10-2010 n. 207;
16.3	h) Nel caso di interventi di riqualificazione o riqualificazione di immobili in stato di pericolo o inagibili, volti alla completa e definitiva rimozione delle condizioni di inagibilità. Copia del provvedimento adottato consistente in: • verbale dei Vigili del Fuoco o dell'Asl che preveda gravi danni alla salute o all'incolumità dei frequentanti l'edificio scolastico (necessario per l'attribuzione del punteggio 12.1.b.1.); • provvedimenti contingibili ed urgenti adottati al fine di prevenire od eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei frequentanti l'edificio scolastico (necessario per l'attribuzione del punteggio 12.1.b.1.); • ordinanza di interdizione dell'accesso all'edificio scolastico - inagibilità completa o parziale (necessaria per l'attribuzione della premialità aggiuntiva di cui al punto 12.1.b2). N.B. Uno dei provvedimenti di cui sopra è necessario ai fini dell'ammissibilità degli interventi di cui al punto 5.3.c1).1) e 5.3.c2).1)
16.4	i) Nel caso di interventi di cui al punto 5.3.c1).2) e 5.3.c2).2) (conseguenti alla cessazione della locazione onerosa): • Copia del contratto di locazione onerosa N.B. Il documento è necessario ai fini dell'ammissibilità degli interventi di cui al punto 5.3.c1).2) e 5.3.c2).2)
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato, con particolare riferimento alla facoltà di revoca del finanziamento.	
Il/La sottoscritto/a autorizza la Regione Piemonte alla raccolta ed al trattamento dei dati personali su supporto cartaceo, informatico e telematico ai sensi del D.Lgs n. 196/03 e s.m.i., alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del d.lgs.33/2013 ai fini dell'espletamento del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti.	
CONVALIDA	
16.4	Data
16.4	Timbro e Firma leggibile del legale rappresentante
16.5	
La dichiarazione è sottoscritta dal legale rappresentante e inviata insieme alla fotocopia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore (art 38, DPR 28 dicembre 2000 n. 445) o con firma elettronica apposta al documento in formato PDF	

BANDO TRIENNALE 2015-16-17 EDILIZIA SCOLASTICA - MUTUI

DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 19, 38 e 47 del D.P.R. 445/2000)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

PROGETTI ESECUTIVI IMMEDIATAMENTE CANTIERABILI

punto 9.2.g) del bando

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (Prov.) il
residente a (Prov.)
indirizzo di residenza (CAP)
Codice Fiscale
Documento di identità n.....
rilasciato da in data

in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'Ente Territoriale:

denominato
Codice Fiscale
con sede a (Prov.)
indirizzo (CAP)

nominato RUP per l'intervento (ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e smi):

denominato (riportare i dati dell'intervento già riportati al punto 3.3 del Modulo di Domanda)

.....
.....
.....

riportare gli estremi dell'atto di approvazione dell'intervento (Deliberazione/Determinazione)

.....

in relazione al contributo previsto ai sensi del "Bando triennale 2015-16-17 Edilizia Scolastica – mutui", consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, in ottemperanza al punto 9.2.g) del Bando, inerente i **progetti esecutivi immediatamente cantierabili**

DICHIARA

- che sono state positivamente esperite le procedure di cui all'art 106, comma 1 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- unilateralmente, in analogia a quanto previsto dall'art 106 comma 3 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207, il permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori in merito:
 - a) alla accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
 - b) alla assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
 - c) alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori come previsto al comma 1 lettera a), b) e c) dell'articolo 106 del citato DPR 207;
- ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, di conoscere che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firma del dichiarante

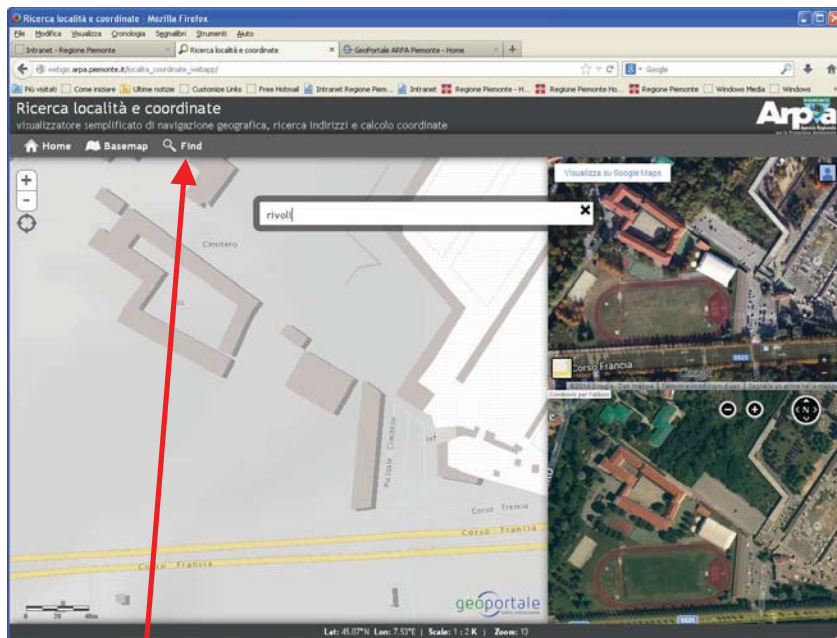


Direzione Coesione Sociale
Settore Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia
Scolastica e sulla Scuola

BANDO TRIENNALE 2015-16-17 - EDILIZIA SCOLASTICA - MUTUI
PROCEDURA DI CATTURA DELLE COORDINATE ATTRAVERSO
IL “GEOPORTALE ARPA PIEMONTE”

Collegarsi al sito preferibilmente tramite un browser tipo Mozilla o Google Chrome (non explorer):

http://webgis.arpa.piemonte.it/localita_coordinate_webapp/

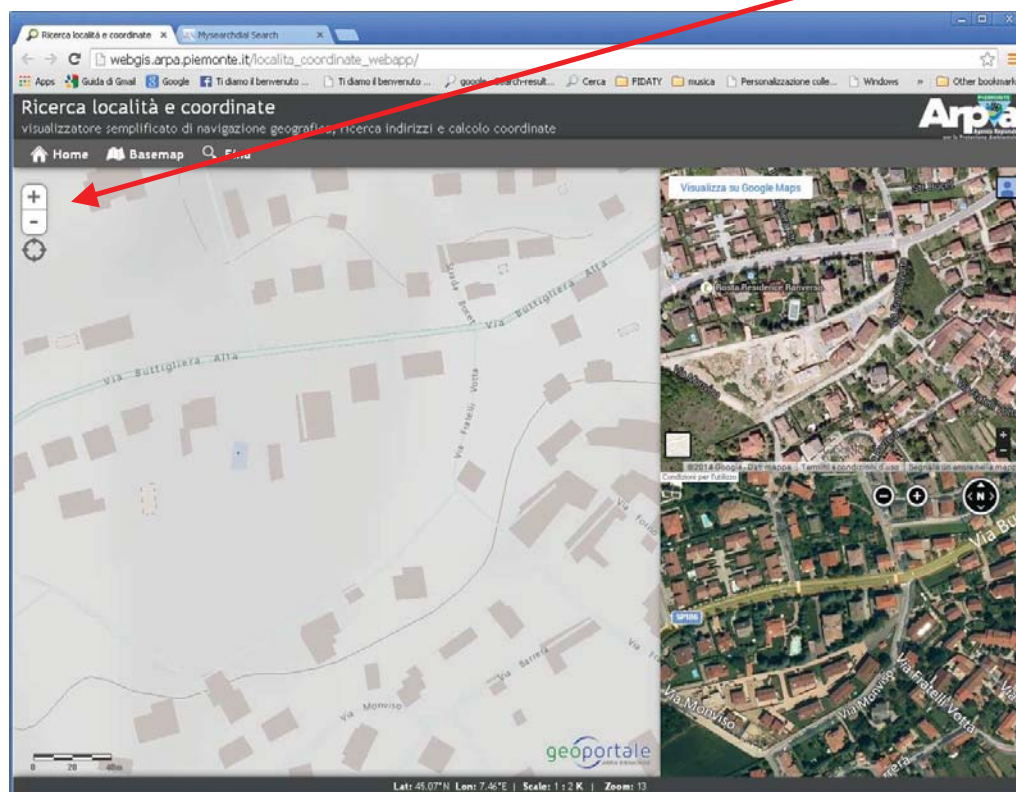


1) cliccare sull'opzione Find

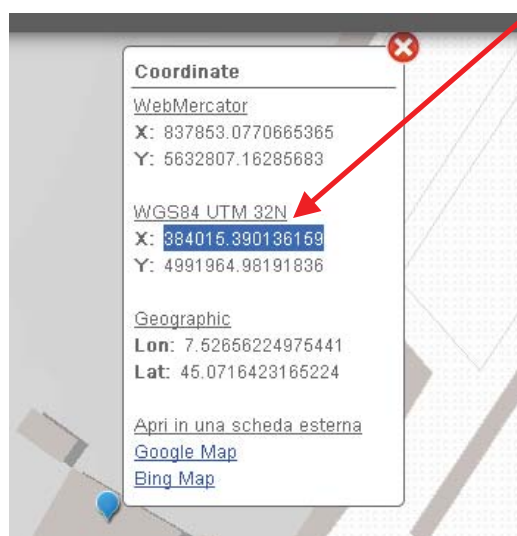
2) digitare il nome del Comune e dare “enter” (eventualmente inserire anche l'indirizzo) es:



- 3) spostarsi sulla mappa di sinistra tenendo premuto il tasto sinistro ed individuare l'edificio di cui si desidera ottenere le coordinate (come aiuto di localizzazione nelle altre mappe a fianco compare la zona individuata con lo sfondo delle ortofoto). Scendere di scala con il tasto + o - fino ad identificare con certezza l'edificio.



- 4) per catturare le coordinate cliccare con il tasto sinistro sul punto individuato, compare una maschera con le coordinate.
- 5) Copiare le coordinate (solo i valori numerici) denominate **X e Y in WGS84 UTM 32N** ed incollarle nel modulo di domanda.





BANDO TRIENNALE 2015-16-17 EDILIZIA SCOLASTICA - MUTUI

ISTRUZIONI GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Numero domande

I comuni con popolazione residente inferiore ai 10.000 abitanti (o Ente locale costituito quale loro forma associativa) possono partecipare con **1 domanda**.

Le Amministrazioni provinciali, la città Metropolitana ed i Comuni con popolazione residente pari o superiore ai 10.000 abitanti possono partecipare con **4 domande**.

Istruzioni per la compilazione del modulo di domanda

Le domande dovranno essere presentate compilando il modulo in formato "xls per windows 2000" predisposto dalla Regione Piemonte scaricabile dal sito

<http://www.regione.piemonte.it/istruz/edsco/index.htm> .

Un intervento per ciascun modulo di domanda.

Il modulo di domanda è in formato "xls for windows 2000"; si chiede di salvare il file utilizzando il medesimo formato e non versioni più recenti.

Il modulo di domanda si compone di una parte anagrafica e di 16 sezioni.
Nel caso di dati eccedenti il formato previsto utilizzare la sezione 15 "note particolari".
L'ente non dovrà apportare modifiche al modulo o aggiungere scritte a mano.

Occorre compilare tutti i campi evidenziati:

- inserendo nei campi evidenziati in giallo i testi
- inserendo nei campi evidenziati in azzurro gli importi
- selezionando dai menù a tendina qualora richiesto
- selezionando il pulsante di opzione o la casella di controllo appropriato qualora richiesti
- **azionando il pulsante "convalida" al termine della compilazione** (nella sezione anagrafica comparirà l'identificativo della domanda)

Il modulo di domanda integralmente compilato, dopo la convalida, deve essere stampato (su carta o in formato PDF).

Il modulo di domanda dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante corredato dalla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore o della firma elettronica apposta al documento in formato PDF.

Modalità di presentazione della domanda

Il modulo di domanda di cui al punto precedente (sottoscritto e **protocollato**), corredato con la documentazione generale e aggiuntiva di cui al punto 9 dovrà essere inviato entro

lunedì 23 febbraio 2015

tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo:

coesionesociale@cert.regione.piemonte.it

nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC delle Direzioni regionali consultabili al seguente indirizzo: http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm.

inoltre, allo stesso tempo, il modulo di domanda in formato "xls per windows 2000", corredato con la documentazione generale e aggiuntiva di cui al punto 9, dovrà essere inviato via e-mail al seguente indirizzo: **contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it**

La documentazione deve essere inviata in unica soluzione: una sola domanda per ogni PEC.

L'oggetto da riportare (nella PEC e nella e-mail) è il seguente:

BANDO 2015 EDILIZIA SCOLASTICA – Comune/Amministrazione provinciale di..... – domanda N ...

Esempio:

BANDO 2015 EDILIZIA SCOLASTICA – comune di Montebello – domanda N. 1

Informazioni e contatti

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono rivolgersi al numero **011 43 21 479**

La documentazione inerente il bando sarà disponibile ai seguenti indirizzi internet:

<http://www.regione.piemonte.it/istruz/edsco/index.htm>

http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/appl/index_front.php